

**SAN CASSIANO,
MARTIRE
PATRONO DELLA CITTÀ
DI COMACCHIO
TITOLARE DELLA BASILICA
CONCATTEDRALE**

13 agosto

**solennità nelle chiese
della città di Comacchio
memoria nelle altre chiese
dell'arcidiocesi**



Martire locale di Imola, venerato ivi, secondo le testimonianze di san Pier Crisologo e del poeta spagnolo Prudenzio, nel sec. V. Il suo culto era contemporaneamente diffuso nella zona ravennate. All'inizio del sec. VIII sorse in Comacchio una chiesa a lui dedicata. Il 28 ottobre 1717 da Imola pervenne a Comacchio una insigne reliquia del martire.

ANTIFONA D'INGRESSO

Celebriamo con gioia il trionfo di san Cassiano (nostro patrono);
egli ha testimoniato Cristo davanti al mondo,
oggi Cristo lo onora davanti al Padre nei cieli.

Dove è solennità si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso
che hai dato a san Cassiano un'invitta costanza
fra i tormenti del martirio,
concedi anche a noi di affrontare,
per tuo amore ogni avversità,
e di camminare con entusiasmo incontro a te,
che sei la vera vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dove è solennità si proclamano le seguenti letture:

PRIMA LETTURA

2Cr 24, 18-22

Il profeta Zaccaria l'avete ucciso fra il santuario e l'altare.

Dal secondo libro delle Cronache

In quei giorni, i capi di Giuda trascurarono il tempio del Signore Dio dei loro padri, per venerare i pali sacri e gli idoli. Per questa loro colpa si scatenò l'ira di Dio su Giuda e su Gerusalemme. Il Signore mandò loro profeti perché li facessero ritornare a lui. Essi comunicarono loro il proprio messaggio, ma non furono ascoltati.

Allora lo spirito di Dio investì Zaccaria, figlio del sacerdote Ioiada, che si alzò in mezzo al popolo e disse: «Dice Dio: Perché trasgredite i comandi del Signore? Per questo non avete successo; poiché avete abbandonato il Signore, anch'egli vi abbandona». Ma congiurarono contro di lui e per ordine del re lo lapidarono nel cortile del tempio.

Il re Ioas non si ricordò del favore fattogli da Ioiada padre di Zaccaria, ma ne uccise il figlio, che morendo disse: «Il Signore lo veda e ne chieda conto!».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 123

R/ Chi dona la sua vita, risorge nel Signore.

Se il Signore non fosse stato con noi,
quando uomini ci assalirono,
ci avrebbero inghiottiti vivi,
nel furore della loro ira. ***R/***

Le acque ci avrebbero travolti;
un torrente ci avrebbe sommersi,
ci avrebbero travolti acque impetuose. ***R/***

Noi siamo stati liberati come un uccello
dal laccio dei cacciatori:

il laccio si è spezzato
e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore
che ha fatto cielo e terra. ***R/***

SECONDA LETTURA

2Tm 2, 8-13; 3, 10-12

Tutti quelli che vogliono vivere in Cristo Gesù saranno perseguitati.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Carissimo, ricordati che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è risuscitato dai morti, secondo il mio vangelo, a causa del quale io soffro fino a portare le catene come un malfattore; ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò sopporto ogni cosa per gli eletti, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Certa è questa parola:

Se moriamo con lui, vivremo anche con lui;
se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo;
se lo rinneghiamo, anch'egli ci rinnegherà;
se noi manchiamo di fede, egli però rimane fedele,
perché non può rinnegare se stesso.

Tu mi hai seguito da vicino nell'insegnamento, nella condotta, nei propositi, nella fede, nella magnanimità, nell'amore del prossimo, nella pazienza, nelle persecuzioni, nelle sofferenze, come quelle che incontrai ad Antiòchia, a Icònio e a Listri. Tu sai bene quali persecuzioni ho sofferto. Eppure il Signore mi ha liberato da tutte. Del resto, tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr Ge 1, 12

R/ Alleluia, alleluia.

Beato l'uomo che sostiene la prova:
riceverà la corona della vita.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 12, 24-26

Se il chicco di grano muore, produce molto frutto.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

Se uno mi vuoi servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà».

Parola del Signore.

Dove è solennità si dice il Credo.

>>>

PREGHIERA DEI FEDELI

Fiduciosi nell'intercessione di san Cassiano che ha annunciato e testimoniato, a prezzo del sangue, la parola di Dio nella Chiesa, rivolgiamo al Padre la nostra supplica, nella certezza di essere esauditi.

R/ Esaudiscici, o Padre.

1. Continua, o Signore, a suscitare nella Chiesa uomini docili alla tua volontà, perché possano essere riflesso della tua luce e indicare all'uomo il vero senso della vita, preghiamo. **R/**
2. Ispira, o Padre, agli uomini di ogni nazione di operare, secondo le proprie possibilità, affinché la pace prevalga sulla guerra e sull'odio, la giustizia sull'interesse, la fratellanza sull'egoismo, preghiamo. **R/**
3. Concedi a coloro che hanno scelto di seguire l'esempio di san Cassiano di diventare mediatori tra te e i poveri che incontrano nel loro cammino, preghiamo. **R/**
4. Concedi, o Signore, alla città di Comacchio, per l'intercessione di san Cassiano, di diventare una comunità sempre più umana e accogliente, preghiamo. **R/**
5. Dona a noi, qui presenti, lo spirito di conversione, affinché corrispondiamo al tuo continuo amore, testimoniando la vita nuova che ci hai donato in Cristo, preghiamo. **R/**

Accogli, o Padre, le preghiere di questa tua famiglia, riunita per celebrare la memoria di san Cassiano, e concedile di non stancarsi mai di chiedere e di operare affinché all'uomo non manchi mai la tua Parola e il soccorso della tua Provvidenza.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Santifica questi doni, Signore,
con la potenza della tua benedizione
e accendi in noi la fiamma viva
che sostenne san Cassiano
tra le sofferenze del martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO *dei santi martiri.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 10, 28

«Non abbiate paura di quelli
che uccidono il corpo
ma non hanno potere di uccidere l'anima;
temete piuttosto colui che ha il potere
di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna».

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai accolto alla tua mensa
nel giorno dedicato a san Cassiano,
donaci la multiforme ricchezza della tua grazia,
perché dal suo glorioso martirio
impariamo ad essere forti nell'ora della prova
e ad esultare nella speranza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.